Scritto da Red.
Lunedì 11 Settembre 2023 21:50



Marcatori: 29' st Bellich

JUVE STABIA-AVELLINO 1-0

JUVE STABIA (4-3-3): Thiam; Baldi, Bachini, Bellich, Mignanelli; Erradi (1' st Romeo), Leone, Buglio (41' st Folino); Piovanello (23' st Gerbo), Candellone, Piscopo (44' st Marranzino). A disposizione: Signorini, Esposito, Boccia, La Rosa, Maselli, Guarracino, D'Amore, Rovaglia, Picardi, Vimercati, Bentivegna. Allenatore: Tarantino (squalificato Pagliuca).

AVELLINO (4-3-1-2): Ghidotti; Cancellotti, Cionek, Benedetti, Tito; Dall'Oglio (24' st D'Angelo), Palmiero (37' st Sgarbi), Sannipoli (37' st Armellino); Lores Varela (9' st D'Amico); Patierno, Marconi (24' st Gori). A disposizione.: Pizzella, Iannaccone, Ricciardi, Falbo, Mulè, Tozaj. Allenatore: Rastelli.

Arbitro: Matteo Centi della sezione di Terni. Assistenti: Andrea Cravotta della sezione di Città di Castello e Andrea Bianchini della sezione di Perugia. Quarto uomo: Gianluca Catanzaro della sezione di Catanzaro.

Ammoniti: Ammoniti: 13’ st Piovanello, 14’ st Candellone, 28’ st Cionek, 32’ st Buglio, 36’ st D'Amico, 37’ st Gerbo, 49’ st Gori, 49’ st Bellich.

Recuperi: 4’ pt più 5’ st

Note: spettatori 3.204. Angoli: 2-8.

CASTELLAMMARE DI STABIA (Napoli) – Delusione Avellino che soccombe col risultato di 1-0 nel derby con la Juve Stabia al Menti di Castellammare di Stabia. Una prestazione, quella della squadra di Rastelli, senza un minimo di anima e di attaccamento ai colori sociali contro un undici, quello stabiese, per nulla irresistibile che non ha dovuto faticare molto per avere la meglio in una gara dal livello molto modesto. L'Avellino è stato veramente una delusione, una grande delusione che non fa sperare nulla di buono nel prosieguo del campionato al di là delle reboanti e virtuali illusioni di una campagna acquisti che faceva presagire un'autentica rivoluzione nel futuro del club irpino. Tutto da rivedere, invece, in maniera categorica e senza ulteriore perdita di tempo se non si vuole compromettere seriamente e senza possibilità di appello il cammino della squadra che appare, allo stato attuale, contrassegnato da ostacoli alti quanto una montagna. Che succederà ora? La risposta verrà dal prosieguo del campionato che ci vedrà impegnati domenica prossima contro il Foggia allo stadio Partenio-Lombardi.